



Scheda tematica

Acqua

Ultimo aggiornamento : settembre 2025

OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE



Contesto

La carenza d'acqua costituisce una delle sfide più rilevanti per il Marocco, un paese caratterizzato da un clima arido e semi-arido che rende le risorse idriche particolarmente scarse e irregolarmente distribuite. La pressione crescente derivante dalla crescita demografica, dall'espansione agricola e dall'urbanizzazione intensifica la domanda idrica, mettendo a dura prova la disponibilità e la qualità dell'acqua potabile. In molte aree rurali e urbane, la mancanza di infrastrutture adeguate e la gestione inefficiente delle risorse aggravano il problema, limitando l'accesso a un servizio essenziale per la salute pubblica e lo sviluppo socio-economico. Le conseguenze di questa carenza si riflettono non solo sull'approvvigionamento domestico, ma anche sulla sicurezza alimentare e sull'ambiente. Per affrontare questa complessa situazione, il governo marocchino ha implementato strategie di gestione integrata delle risorse idriche e ha promosso programmi di cooperazione internazionale volti a migliorare l'efficienza idrica e a sostenere pratiche sostenibili. In risposta alle sfide legate alla scarsità delle risorse idriche in Marocco, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha realizzato a partire dalla fine degli anni '90 progetti mirati al miglioramento dell'accesso all'acqua potabile e alla gestione sostenibile delle risorse idriche, specialmente nelle aree più vulnerabili.

Progetto per il miglioramento dell'accesso alle risorse idriche e all'igiene ambientale nella provincia di Settat (PAGER II)

La provincia di Settat, zona prevalentemente rurale, rappresenta una delle aree del Marocco maggiormente coinvolte nei flussi migratori verso l'Italia, in particolare per motivazioni legate alla ricerca di condizioni socio-economiche più favorevoli. Inoltre, in questa regione, la carenza d'acqua e la mancata garanzia di un approvvigionamento idrico rappresentano sfide quotidiane per le comunità locali. Proprio per affrontare queste difficoltà, l'iniziativa mira a migliorare l'approvvigionamento idrico e l'accesso ai servizi igienico-sanitari delle

Budget: EUR 4.5 M

Data di inizio: 2009

Ente esecutore: Ministero dell'Acqua e delle Infrastrutture

Obiettivo Generale: Migliorare le condizioni di approvvigionamento di acqua potabile per la popolazione della provincia di Settat.

strutture pubbliche presenti nelle zone rurali, e al rafforzamento delle capacità locali nella gestione e manutenzione dei punti d'acqua.

Grazie al progetto sono state costruite infrastrutture igienico-ambientali in 146 scuole e sono state allacciate alla rete di distribuzione dell'acqua potabile. L'allacciamento è stato garantito anche per 30 dispensari sanitari. Inoltre, sono state realizzate 17 torri idriche; una delle più recenti ha sostituito una struttura gravemente danneggiata dal terremoto che ha colpito il Marocco nel 2023. Le ultime torri idriche realizzate sono già alimentate da pannelli solari e il Ministero dell'Acqua e delle Infrastrutture si è posto l'obiettivo di sostituire progressivamente la maggior parte dei sistemi di alimentazione a gruppo elettrogeno con soluzioni basate sull'energia solare.

L'iniziativa ha anche consentito la realizzazione di sistemi autonomi di allacciamento all'acqua potabile nei centri rurali remoti di M'Garto e Ouled Mhamed. Infine, sono state realizzate attività di animazione e sensibilizzazione in materia igienico-ambientale, con un focus particolare sul corretto utilizzo delle risorse idriche. Tali iniziative hanno coinvolto studenti, docenti, genitori e altri membri della comunità locale, con l'obiettivo di promuovere comportamenti sostenibili e consapevoli nella gestione dell'acqua.